



Roma, inaugurate le nuove stazioni-museo della Metro C di Porta Metronia e Colosseo

Descrizione

(Adnkronos) â??

Ã? stata inaugurata oggi la nuova tratta della Metro C, fra le nuove stazioni-museo di Porta Metronia e Colosseo. Due fermate totalmente nuove, attese da oltre un decennio, aperte dalle 16 di oggi, prolungano cosÃ- la terza linea sotterranea della Capitale. Per quanto riguarda la stazione Porta Metronia, â??lo scavo â?? spiega Simona Morretta della sovrintendenza speciale di Roma e responsabile scientifico degli scavi â?? era stato preceduto da indagini preliminari e innumerevoli carotaggi, che ci avevano restituito una idea del terreno sottostante e poche info, data la profonditÃ dei carotaggi che scendono fino a 5 metri. Non avevamo contezza della densitÃ archeologica del sottosuolo: fra i 7 e i 12 metri di profonditÃ infatti abbiamo trovato una vera e propria caserma, 1.300 metri quadri di costruito antico. CosÃ- sono emersi gli alloggi dei soldati e, sul fondo, la Domus del comandante. Bisognava conservare questi rinvenimenti: alla fine siamo riusciti a trovare una via nuova, con il bene archeologico che Ã stato delocalizzato, con la caserma che poi Ã stata ricollocata nella stazione, creando un museoâ?•.

Alla stazione Colosseo invece il museo lo si incontra andando ai binari. Spicca lâ??Oculus che, spiega la funzionaria e restauratrice del parco del Colosseo Francesca Gherardi, â??Ã una finestra che si trova in questa stazione e dalla quale si vede il Colosseo nel tratto di collegamento fra Metro B e metro C, collocata nel punto era stato trovato durante lo scavoâ?•. Nel mentre, Ã stata ritrovata anche una â??Domus tardo-repubblicana, risalente al I-II sec a.c.: abbiamo scavato, restaurato e riportato qui due ambienti, fra cui il bagneum, una sauna. Era una Domus sontuosa â?? spiega Gherardi â?? che sorgeva in unâ??area residenziale che, con lâ??incendio di Roma del 64, fu ricoperta con materiali di risulta e su cui sorse la Domus Aureaâ?•.

â??Oggi al tempo stesso connettiamo un pezzo grandissimo di Roma, dalle sue periferie piÃ¹ lontane fino a tutta Roma est, al centro della cittÃ e regaliamo al mondo e ai romani dei meravigliosi luoghi, anche della cultura. Qui câ??Ã lâ??orgoglio della capacitÃ del saper fare, del saper progettare degli italiani, che hanno mostrato ancora una volta una grandissima qualitÃ nel realizzare queste infrastrutture e nel vincere la sfida di come far convivere opere complesse, dal punto di vista ingegneristico con la straordinaria stratificazione storica che la nostra cittÃ haâ?•. CosÃ- il sindaco di

Roma Roberto Gualtieri alla presentazione delle nuove stazioni della Metro C di Porta Metronia e Colosseo.

«Questi scavi e queste scoperte non sono un freno» prosegue «ma anzi, grazie alle opere possiamo scoprirle: senza queste grandi opere non avremmo mai scoperto la caserma di Porta Metronia. È una stratificazione davvero affascinante. Siamo di fronte non a una stazione ma a un'opera di recupero archeologico e dei trasporti che, collegando metro C e B fa fare un salto importantissimo». Per quanto riguarda la stazione Colosseo, «ha 4 livelli interrati, e arriva a 32 metri di profondità, con una superficie pari a 29mila di scavi archeologici. A Porta Metronia ci sono 65mila metri cubi di scavi archeologici, con la caserma del II secolo, gli alloggi del comandante e un bel museo che non vediamo l'ora di aprire, probabilmente a febbraio». Per Gualtieri, «questo è un momento storico, bellissimo. Anche se siamo proiettati al futuro, in attesa di vedere la stazione piazza Venezia, sono convinto che queste stazioni diverranno vere e proprie attrazioni turistiche e culturali, per turisti e romani».

«Voglio dirvi che non sono emozionato, ma sono impaziente: di vedere tutto quello che ancora c'è da fare, da scavare, da collegare in questa magnifica città. E quello che stiamo vedendo è il prodotto di una bellissima collaborazione straordinaria tra pubblico e privato, il frutto del lavoro delle maestranze, architetti, archeologi, funzionari a cui va innanzitutto il più sonoro ringraziamento». Cos'è il ministro della Cultura Alessandro Giuli all'inaugurazione delle due stazioni della metro C Porta Metronia e Colosseo. «Oggi», prosegue il ministro, «c'è un frammento straordinario della storia di Roma, delle infrastrutture e della collaborazione che si può e si deve manifestare quando ci sono le migliori intenzioni, che pongono in relazione il governo e gli enti locali, affiancati da straordinari protagonisti di imprese private».

«Si dice sempre che Roma è una città impossibile, si dice che non si può fare, che non si può scavare, si dice che l'archeologia è nemica della crescita, dello sviluppo: qui abbiamo la dimostrazione tangibile che cos'è non è». Il futuro conclude Giuli «è impaziente, bisogna sbrigarsi: Roma ha bisogno di avere dei collegamenti all'altezza del blasone che porta la capitale del mondo».

»

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 16, 2025

Autore

redazione